

Analisi Settimanale

13 - 19 Agosto 2018

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

- | | | |
|----|-----------------------|---|
| p3 | Economia | Il franco svizzero torna ad essere valuta rifugio - Peter Rosenstreich |
| p4 | Economia | PBoC, forti segnali per stabilizzare lo yuan - Vincent Mivelaz |
| p5 | Economia | NZD in discesa dopo il messaggio accomodante della RBNZ - Arnaud Masset |
| p6 | Themes Trading | Cannabis |
| | Termini Legali | |

Economia**Il franco svizzero torna ad essere valuta rifugio**

Il mercato delle valute è in modalità risk-off. Forti pressioni in corso su Russia e Turchia, con timori di contagio. I mercati sono preoccupati riguardo l'esposizione verso la Turchia. USDTRY è salito sopra 6.00. La prima causa è stata l'intervento di Erdogan, che ha ridotto l'indipendenza della banca centrale, limitandone la libertà di alzare i tassi. L'inflazione è in aumento, e con i tassi fermi il deficit in dollari potrebbe diventare sempre più difficile da coprire.

Inoltre, nelle prossime settimane il focus dei mercati tornerà a guardare anche l'Italia. Il nuovo governo dovrebbe pubblicare la manovra economica valida per il 2019, spiegando come sarà in grado di mantenere le promesse della campagna elettorale. In caso di piani di spesa da finanziarsi in deficit, è prevedibile pensare a ulteriori scosse sui mercati e conflitti con l'UE.

Le incertezze in Europa hanno spinto gli investitori verso il franco svizzero. L'euro si è apprezzato a lungo, dopo i successi elettorali pro-EU (soprattutto in Francia), raggiungendo 1.20. La SNB ha parlato di "alto valore" e non più di "molto sopravvalutato" rispetto al franco. Inoltre, la banca centrale elvetica non è più intervenuta direttamente sul mercato.

Oggi la corsa al franco svizzero, come valuta rifugio, è più limitata rispetto al passato. Il ruolo di valuta rifugio è ora soprattutto regionale, in riferimento all'Europa. Infatti, il franco si è apprezzato durante le elezioni italiane. I rischi di oggi sono soprattutto europei, quindi EURCHF è sceso a 1.1398. La SNB al momento non ha rilasciato alcuna comunicazione riguardo un possibile intervento sui mercati qualora necessario. Tuttavia crediamo che la banca centrale interverrà, e il dubbio riguarda solo quale sia la soglia accettata dalla SNB prima di agire (1.12, oppure 1.10).

Economia
PBoC, forti segnali per stabilizzare lo yuan

Lo yuan cinese (CNY) si è deprezzato rapidamente da metà Giugno 2018, anche a causa del conflitto commerciale con gli USA. La Public Bank of China (PBoC) ora deve cambiare le sue priorità, moderando le manovre restrittive, e fornendo invece più supporto alla crescita. Il GDP nel Q2 è rimasto a un buon +6.70%, e il surplus commerciale rimane elevato. Tuttavia la riduzione dei consumi e degli investimenti, indica che la crescita è destinata a ridursi nei prossimi trimestri.

Infatti, le sanzioni reciproche con gli USA non aiuteranno. Nel mese di Agosto gli Stati Uniti hanno annunciato nuovi dazi per oltre 200 miliardi di dollari di prodotti cinesi. La risposta della Cina è stata di imporre sanzioni per 60 miliardi su prodotti americani. Al momento, un'inversione di tendenza verso un dialogo costruttivo appare non molto probabile nel breve periodo.

Durante tutto ciò, la PBoC non può rimanere in silenzio. La recente decisione di reintrodurre il 20% di riserve richieste per le posizioni short sui forward in CNY per le istituzioni finanziarie, è un primo segnale verso i controlli di capitale, e ciò dimostra che la banca centrale è determinata a preservare la stabilità della propria valuta. Questa decisione segue un rialzo di USD/CNY che ha raggiunto 6.85. Ci aspettiamo ora un esaurimento del movimento rialzista.

Guardando al futuro, crediamo che le tensioni a livello commerciale dovrebbero continuare. Se la diplomazia non la farà da padrone, entrambe le nazioni ne pagheranno il prezzo. Anche se l'economia cinese resta in salute, il rischio di bruschi cali nella crescita sono ancora presenti. La PBoC manterrà un tono molto accomodante, e osserverà gli sviluppi economici in corso, compreso il valore del CNY, intervenendo sul mercato e applicando controlli di capitale se necessario.

Al momento USD/CNY scambia in area 6.85, e ci aspettiamo una fase laterale. Resistenza psicologica a quota 7, che dovrebbe tenere.



Economia
NZD in discesa dopo il messaggio "dovish" della RBNZ

E' stata una settimana difficile per il dollaro neozelandese, che ha perso i 2.40% rispetto al dollaro americano, raggiungendo \$0.6571, livello minimo dal 18 Marzo 2016. La settimana era iniziata bene, dopo che i dati della RBNZ hanno mostrato un aumento delle aspettative di inflazione a 1.86% su base annuale, e 2.04% per l'inflazione a 2 anni. Il Kiwie si è apprezzato dopo il dato, ma l'euforia è durata poco perchè la RBNZ ha ribadito la sua scarsa propensione ad accettare una valuta forte.

Come ampiamente atteso, il tasso ufficiale è rimasto invariato a 1.75%, minimo storico. Tuttavia, gli investitori non si aspettavano che Adrian Orr rinviasse il prossimo rialzo dei tassi. Invece, la RBNZ ora dovrebbe aspettare fino al Q3 2020, un ritardo di un anno rispetto alle previsioni di Maggio. Inoltre, il Governatore Orr ha affermato che la RBNZ lascia le porte aperte ad un ulteriore taglio dei tassi, se la situazione dovesse richiederlo. Dopo questa sorpresa, il dollaro neozelandese ha iniziato a scendere verso 0.65. NZD/USD ha rotto al ribasso il supporto 0.6676 (minimo del 30 Marzo 2016) e ha trovato un po' di stabilità in area 0.6580.

Riassumendo, il dollaro americano si è apprezzato con forza rispetto a tutte le controparti, ad eccezione dello yen che mantiene lo status di valuta rifugio. Incidono i timori legati alle sanzioni e guerre commerciali, le difficoltà legate alla Brexit, e le tensioni in Turchia. Il Kiwi non ha fatto eccezione, colpito dal clima di avversione al rischio. Restiamo convinti che si tratti di una reazione temporanea, e che la propensione al rischio tornerà ad aumentare nel prossimo futuro.

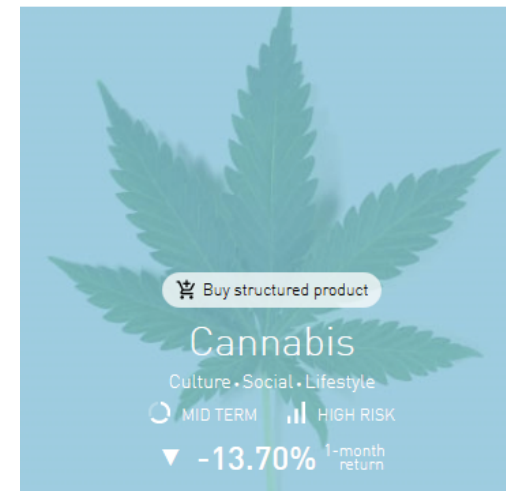
NZD/USD fell amid worsening risk sentiment


Themes Trading
Cannabis

Perché? L'industria della cannabis è tra quelle in più rapida crescita! Le vendite dovrebbero raggiungere 75 miliardi di dollari entro il 2030. A partire dal Canada nel 2018, la legalizzazione è ormai realtà, e il settore è supportato da importanti fondamentali economici.

Cosa? Questo theme analizza tutte le opportunità offerte dal settore della cannabis, con particolare focus sulle aziende del Nord America con alto potenziale di crescita. Il range è molto vasto, dalla produzione alla distribuzione fino al consumo finale, per utilizzo personale o medico (ad esempio medicazione, riduzione del dolore, trattamenti per il cancro). Il contro certificato copre in modo completo l'intero settore, massimizzando i rendimenti attesi.

Takeaways: La tanto attesa legalizzazione della cannabis sta diventando realtà. Muoviti in anticipo e sfrutta questo trend: unisciti ora alla rivoluzione della cannabis!



Since inception

▲ **3.45%**

1-month return

▼ **-13.70%**

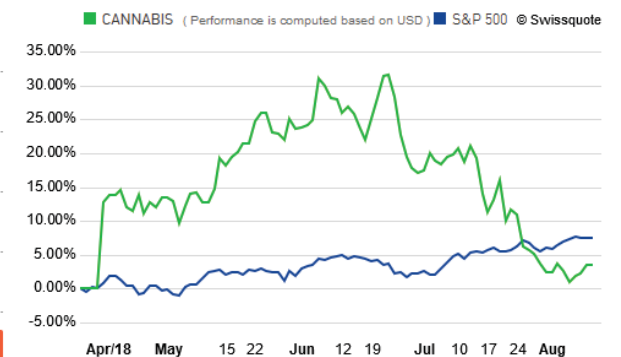
Return day

0.00%

Est. dividend yield

0.00%

Inception date

10/04/18
[See portfolio details](#)
[Buy structured product](#)


TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo assicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.